

Giuseppe Conte con chi farà il rito della Campanella? Forse non si farà

Di [Alberto Francavilla](#)

Pubblicato il 5 Settembre 2019 10:15 | Ultimo aggiornamento: 5 Settembre 2019 10:44



Giuseppe Conte riceve la Campanella da Gentiloni nel giugno 2018 (foto Ansa)

ROMA – Mentre il nuovo governo giura al Quirinale, una domanda sorge spontanea: con chi farà **Giuseppe Conte** il rito della Campanella? Ci sarà anche questa volta a Palazzo Chigi la cerimonia, [rito simbolico](#) ideato da Massimo Sgrelli, allora capo del cerimoniale della Presidenza del Consiglio, per sancire il passaggio di consegne tra presidenti? “Il tradizionale scambio della Campanella tra il presidente del Consiglio uscente e quello entrante questa volta non potrà avvenire perché Giuseppe Conte succede a se stesso. Se fossimo a teatro potrebbe mettersi innanzi ad uno specchio. Ma a Palazzo Chigi non si può”, ha detto Sgrelli, che ora presiede il Comitato Scientifico dell’Accademia del Cerimoniale.

I responsabili del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio stanno studiando la soluzione più idonea. “In effetti – ha aggiunto Sgrelli – le alternative appaiono soltanto due: o si rinuncia a far vedere la Campanella, oppure si pone la Campanella sopra un vassoio d’argento poggiato su un tavolo nella presala del Consiglio dei Ministri ed il presidente Conte la riafferra nel momento in cui rientra a Palazzo Chigi dopo aver giurato al Quirinale. Cioè nel momento in cui assume l’incarico del nuovo Governo succedendo a se stesso”.

Secondo il decano dei cerimonialisti istituzionali, “la prima soluzione è pratica; la seconda è rituale. In questo caso una cerimonia che ha sempre avuto rilievo istituzionale oltre che protocollare si presta ad essere definita anche sulla base di esigenze di immagine. Noi optiamo per non far scomparire la simpatica cerimonia della Campanella”, ha concluso Sgrelli, che ideò questo rito simbolico nel 1996 in occasione del passaggio di consegne tra i presidenti Lamberto Dini e Romano Prodi a Palazzo Chigi.